

Comune di Ranzanico

(Provincia di Bergamo)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ANNO 2013

af *Di* *fo*

Il giorno 18 (diciotto) del mese di dicembre dell'anno duemilatredici, alle ore 12,00, presso la Sala Giunta del Palazzo comunale del Comune di RANZANICO, si è riunita la delegazione trattante costituita ai sensi dell'art. 10 – commi 1 e 2 – del CCNL del 1.4.1999 e dell'art. 4 del CCNL 22.01.2004.

- Per la parte pubblica rappresentata da:
 - Buelli Sergio Sindaco Presidente
 - Zappa Paolo Segretario Comunale Componente
- e per la parte sindacale rappresentata da:
 - Pizzighini Angelo Componente RSU
 - Catania Massimo Funzionario sindacale CISL

PER LA DEFINIZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2013 – PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA

Preso atto della costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2013, come definito dal Responsabile del Settore Finanziario-contabile con proprio atto n. 11 del 13.11.2013 e sulla base delle indicazioni operative definite dalla Giunta comunale con proprio atto n. 41 del 25.09.2013 – esecutivo ai sensi di legge –, che risulta essere il seguente:

	Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività – Anno 2013	
1	RISORSE STABILI	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2007, art.31, comma 2 del CCNL 22.1.2004.	€ 28.239,20
1.b	Risparmi di cui all'art. 2, comma 3, D.Lgs 165/01 non contenuti nel CCDI del 2007 in applicazione di successive disposizioni.	€
1.c	Risorse destinate al trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni avvenute o che avverranno nel 2008	€
1.d	Risparmi derivanti dalla stabile riduzione del fondo del 2007 per lo corresponsione del lavoro straordinario di cui all'art. 14, comma 1, del CCNL del 1.4.1999.	€
1.e	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale che si prevede di assumere nel corso del 2008 dovute all'incremento della dotazione organica.	€
1.f	Risorse derivanti dall'integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento al personale che è cessato o cesserà il servizio nel corso del 2008.	€
1.g	0,5 % del monte salari dell'anno 2003 in applicazione dell'art.4 comma 1 del CCNL del 09/05/2006	€
1.h	0,6 % del monte salari dell'anno 2005 in applicazione dell'art.8 comma 2 del CCNL del 11/04/2008	€ 753,05
2	RISORSE VARIABILI	

2.a	Risorse che si prevedono di integrare con l'attuazione dell'art. 43, commi 1,2,3 della legge 449/97 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione). <i>Modif art.4, commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001.</i>	€
2.b	Quota delle risorse previste in applicazione dell'art. 43, comma 5, legge 449/97 (risparmio del 2% delle spese correnti non obbligatorie).	€
2.d	Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2007 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo	€
2.e	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute all'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti ed alla costituzione di nuovi servizi.	€ 1.250,00
2.f	Risorse derivanti dall' integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15, comma 2, CCNL 1.4.1999).	€ 750,00
2.g	Risorse derivanti da eventuali rimborsi delle spese di notificazione degli atti dell'amministrazione finanziaria destinate al personale.	€
2.i	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale (D.Lgs 163/06, L 446/97, ecc.).	€
2.l	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale - ISTAT Censimento 2011	€
2.m	Risorse derivanti dall'art. 4, comma 2, lett a) e b) del CCNL del 31/07/2009 (nel limite <i>dell'1% monte salari del 2007 se il costo del personale è non superiore al 38% delle entrate correnti dell'anno 2007 o nel limite dell'1,5% dello stesso monte salari se il costo del personale non è superiore al 31% delle entrate correnti con riferimento agli esercizi 2007 e 2008</i>)	€
3	SOMME NON UTILIZZATE	
3.a	Somme non utilizzate nell'anno precedente e destinate in via prioritaria al finanziamento delle progressioni orizzontali.	€
3.b	Ulteriori risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente in applicazione delle disposizioni contrattuali e di legge vigenti	€
3.c	Risorse derivanti dall'accantonamento annuale dello 0,2% del monte salari del 2001 destinato al finanziamento delle alte professionalità (art.32, comma 7 del CCNL del 22.1.2004).	€
3.d	<i>Differenza tra il costo delle progressioni orizzontali al valore attuale ed il valore originario corrispondente all'effettiva attribuzione della progressione (da compilare solo negli enti in cui si depurano dal fondo tutte le progressioni orizzontali al valore attuale)</i>	€
	TOTALE FONDO	€ 30.992,25

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA SPESA

Specifico Fondo		Anno 2013
Fondo risorse decentrate stabili	€	28.992,25
Fondo risorse decentrate variabili	€	2.000,00
TOTALE	€	30.992,25

Handwritten signature and initials, possibly 'Dm' and 'Cy'.

Richiamati:

- la relazione tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile Settore Finanziario-contabile in data 04.12.2013, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. 165/2001;
- la relazione illustrativa redatta dal Segretario comunale in data 04.12.2013, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. 165/2001;
- il parere del Revisore unico dei conti prot.n. 3955/2013 in data 05.12.2013, rilasciato ai sensi dell'art. 4 – comma 3 – del CCNL 22.01.2004 e dell'art. 40 *bis* – comma 1 – del D.Lgs. 165/2001;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 11.12.2013 – dichiarata immediatamente eseguibile –, con la quale il Presidente della delegazione di parte pubblica è stato autorizzato a sottoscrivere il presente contratto collettivo decentrato integrativo;

Dopo ampia ed esauriente discussione,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

TITOLO I Disposizioni generali

Art. 1

Ambito d'applicazione e durata

- 1) Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
- 2) Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

Art. 2

Verifiche dell'attuazione del contratto

- 1) Le parti convengono che, almeno una volta all'anno, sia verificato lo stato di attuazione del presente contratto mediante incontro tra le parti firmatarie appositamente convocato dal presidente della delegazione di parte pubblica.
- 2) Oltre a tale incontro annuale, la RSU e le OO.SS. possono richiedere altri incontri mediante richiesta scritta da trasmettere all'amministrazione. Il presidente della delegazione trattante convocherà la riunione entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta.
- 3) In occasione delle verifiche, le parti possono concludere accordi integrativi da stipularsi con la stessa procedura prevista per la conclusione del presente contratto.



TITOLO II
Disciplina ripartizione e utilizzo fondo

Art. 3

Ripartizione del fondo

Le risorse indicate in premessa, pari a € 30.992,25.= sono finalizzate, per l'anno 2013, a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali, ed in particolare:

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento	Riferimento normativo	Importo in €
U1	Progressioni economiche orizzontali già erogate anni 2000/10	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. b), CCNL 1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004	5.675,44
U2	Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999	Risorse stabili	Art. 19, c. 1, CCNL 1.4.1999	0
U3	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall' art. 45, c. 1, del DPR 333/1990	Risorse stabili	Art. 17, c. 3, CCNL 1.4.1999	0
U4	Indennità di comparto	Risorse stabili	Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004	3.152,37
U5	Progressioni economiche di nuova istituzione – a valere dall'anno 2004 –, ai sensi dell'art. 35 CCNL 22.01.2004, già erogate	Risorse stabili	Art. 35, c. 3, CCNL 22.1.2004	1.126,25
U6	Progressioni economiche di nuova istituzione– a valere dall'anno 2008 –, ai sensi dell'art. 7, c. 2, CCNL 11.4.2008, già erogate	Risorse stabili	Art. 7, c. 2, CCNL 11.4.2008	3.564,02
TOTALE				13.518,08
Risorse stabili disponibili per la contrattazione				15.474,17

	Spesa finanziata	Fonte di finanziamento prioritaria	Riferimento normativo	Importo in €
U7	Indennità di rischio+reperibilità	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. d), CCNL 1.4.1999	4.470,00
U8	Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale categorie A , B e C	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 1.4.1999	720,00
U9	Specifiche responsabilità	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. f), CCNL 1.4.1999	3.000,00
U10	Specifiche responsabilità personale categorie B, C e D: ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile dei tributi, archivista informatico, addetto URP, formatore professionale, messo notificatore per funzioni di ufficiale giudiziario, specifiche responsabilità personale protezione civile	Risorse stabili	art. 17, c. 2, lett. i), CCNL 1.4.1999	300,00
U11	Finanziamento alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/01/2004	Rigo S19 risorse stabili	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	0
TOTALE				8.490,00
Eventuali risorse stabili residue				6.984,17

Utilizzo fondo – Parte variabile e residua parte stabile			Importo in €	
U12	Produttività e miglioramento servizi	Risorse stabili + variabili	art. 17, c. 2, lett. a), e art. 18, CCNL 1.4.1999	6.984,17
U13	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione opere pubbliche, ICI, contenzioso tributario, Istat, ecc.)	Risorse variabili (rigo V3)	art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999	0
U14	Risorse espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	Risorse variabili	Art. 17 – comma 2, lett. a) – CCNL del 01.04.1999. Utilizzo risorse art. 15 – commi 2 e 4 – CCNL 1.4.1999	750,00
U15	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, senza incremento dotazione organica o senza la relativa copertura	Risorse variabili	Art. 17 – comma 2, lett. a) – CCNL del 01.04.1999. Utilizzo risorse art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	1.250,00
U16	Messi notificatori	Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'ammin. finanziaria Rigo V8 risorse variabili	art. 54 CCNL 14.9.2000	0
U17	Mobilità del personale	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale Rigo V2 risorse variabili	Art. 1, c. 59, Legge 662/1996, come modificato dall'art. 73 della Legge 133/2008	0
TOTALE				8.984,17
Verifica utilizzo fondo				0

- 1) Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.
- 2) Prima dell'erogazione delle quote di produttività al personale dipendente, si provvederà a quantificare l'eventuale riduzione del fondo per le eventuali cessazioni che dovessero intervenire nel corso dell'anno 2013, ai sensi dell'art. 9 – comma 2 bis – del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.
- 3) Sono fatte salve eventuali integrazioni a seguito di contrattazione collettiva a livello nazionale.

Art. 4

Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate

- 1) Le risorse indicate all'art. 2 rigo U8, pari a € 720,00,=, sono destinate esclusivamente al personale appartenente alle Categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.
- 2) Il compenso mensile lordo per lo svolgimento di tali attività è stabilito in € 30,00,= per dodici mensilità;

3) Detto importo:

- è corrisposto in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio nel mese in rapporto alla normale articolazione dell'orario di lavoro settimanale del servizio di appartenenza;

4) I profili professionali per i quali si ritiene debba essere corrisposta l'indennità di disagio in considerazione dell'attività svolta sono i seguenti:

Area Attività	Profilo	somma stanziata
Lavori pubblici / Manutenzioni	Operario	€ 360,00.=
	Operario specializzato	€ 360,00.=
	TOTALE	€ 720,00.=

Art. 5

Risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio e reperibilità

1) Le risorse indicate all'art. 2 rigo U7, pari ad € 4.470,00.=, vengono utilizzate per il pagamento delle indennità di rischio e reperibilità secondo quanto di seguito indicato;

2) Per l'erogazione dell'indennità di rischio viene stanziata la somma complessiva di € 720,00.= La disciplina dell'indennità di rischio è la seguente:

- Vengono individuate le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute (Art. 37 delle code contrattuali stipulate in data 14/09/2000) - è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità;
- l'indennità è quantificata in complessive € 30,00 mensili (art. 41 CCNL 22 Gennaio 2004);

Si individuano i sottoindicati profili beneficiari dell'indennità:

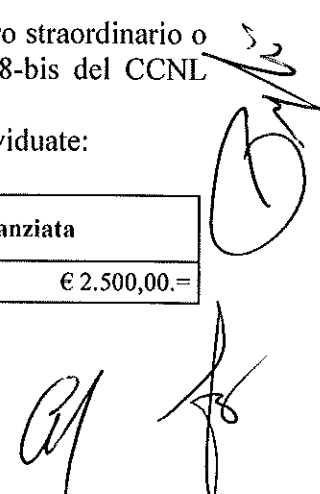
Area Attività	Profilo	somma stanziata
Lavori pubblici / Manutenzioni	Operario	€ 360,00.=
	Operario specializzato	€ 360,00.=
	TOTALE	€ 720,00.=

3) Per l'erogazione dell'indennità di reperibilità viene stanziata la somma complessiva di € 3.750,00.=.

La disciplina dell'indennità di reperibilità, in conformità a quanto previsto dall'art. 23 del CCNL 14.09.2000 come integrato dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è la seguente:

- a) il servizio di pronta reperibilità è remunerato con una indennità di reperibilità pari a € 10,33 giornaliera lorda;
- b) l'indennità di reperibilità non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestatore;
- c) in caso di chiamata il dipendente dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti;
- d) in caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art. 38 - comma 7 - o dell'art. 38-bis del CCNL 14.09.2000, con equivalente recupero orario;
- e) l'indennità di reperibilità viene così articolata nelle aree di attività così individuate:

Area attività	Dipendenti	Somma stanziata
Servizio manutenzioni	Operai	€ 2.500,00.=



Vigilanza urbana	Agente di PL	€ 1.250,00.=
	TOTALE	€ 3.750,00.=

Art. 6

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

- 1) Le risorse indicate all'art. 2 rigo U9, pari a € 3.000,00.=, sono dirette a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità svolti da personale, nominato con apposito provvedimento, appartenente alle Categorie B, C e D, secondo la disciplina contenuta nell'art. 17 – comma 2, lettera f) – del CCNL 1998/2001, come modificato ed integrato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 – comma 1 – del CCNL 09.05.2006, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.03.1999.
- 2) Le risorse relative ai compensi di cui all'art. 17 – comma 2, lettera f) – del CCNL 22.01.2004, quantificate in € 3.000,00.=, vengono destinate al personale appartenente alla categoria B, C e D ed incaricato con apposito provvedimento al ricorrere di una delle seguenti condizioni:
 - attribuzione di responsabilità di procedimento in riferimento al servizio tecnico;
 - attribuzione di responsabilità di procedimento in riferimento al servizio protocollo;
 - attribuzione responsabilità di procedimento in riferimento al servizio sanzioni amministrative.
- 3) L'attribuzione dei compensi, collegati all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. Vengono individuate le sottoindicate posizioni lavorative:

Posizioni lavorative	somma stanziata
Istruttore tecnico	€ 1.200,00.=
Istruttore amministrativo	€ 1.200,00.=
Agente di PL	€ 600,00.=
TOTALE	€ 3.000,00.=

- 4) Le risorse indicate all'art. 2 rigo U10, pari a € 300,00.=, sono dirette a compensare i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità, previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al punto 1) del presente articolo, nella misura massima di € 300 annuali.

Per la corresponsione e l'applicazione di detto compenso valgono gli stessi criteri sopra indicati in caso di: unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

Viene individuata la sottoindicata posizione lavorativa:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 300,00.=	1	€ 300,00.=
TOTALE		1	€ 300,00.=

Art. 7

Produttività Collettiva ed il Miglioramento dei servizi

- 1) Le risorse previste dall'art. 2 rigo U12, destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi, di cui agli artt. 17 – comma 2, lett. a) – del CCNL 01.04.1999 e 37 del CCNL 22.01.2004

ammontano a € 6.984,17.= e vengono destinate a compensare la realizzazione degli obiettivi gestionali indicati nel PRO.

- 2) Il piano risorse obiettivi per l'esercizio 2013, da cui si desumono gli obiettivi gestionali di qualità e produttività delle unità organizzative, è formulato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 37 – comma 1 – del CCNL 2002/05.
- 3) La somma stanziata, pari ad € 6.984,17.=, è ripartita in base al numero complessivo dei dipendenti dell'ente, tenuto conto della relativa categoria e posizione di accesso, con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa; il numero di dipendenti appartenenti ad ogni categoria è moltiplicato per il parametro di riferimento come di seguito riportato:

categoria A	100	categoria C	130
categoria B1	110	categoria D1	140
categoria B3	120	categoria D3	150;

i risultati ottenuti per ogni categoria sono sommati dando luogo ad un valore complessivo che parametrizza il numero di dipendenti dell'Ente in funzione del sistema di classificazione professionale vigente; le risorse destinate alla produttività collettiva sono successivamente suddivise per il predetto valore complessivo in modo da ottenere un coefficiente; il budget di ogni Area è dato dalla moltiplicazione di tale coefficiente per il valore parametrato del personale assegnato a ciascuna Area.
- 4) I compensi per la produttività collettiva riguardanti la realizzazione degli obiettivi gestionali indicati nel PRO verranno erogati sulla base dei risultati conseguiti nel rispetto della disciplina posta dal vigente Regolamento sul sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti. In particolare, al budget di ogni Area è applicato il coefficiente espresso dal Nucleo interno di valutazione in sede di valutazione della performance organizzativa, di cui all'art. 7 – comma 2 – del predetto Regolamento; la somma così determinata viene ripartita tra i dipendenti assegnati all'Area sulla base dei risultati individuali conseguiti nelle schede di valutazione di cui all'allegato "A" del medesimo Regolamento.
- 5) I compensi relativi alla produttività collettiva verranno corrisposti ai dipendenti aventi diritto entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di competenza. Alla liquidazione delle spettanze dovute provvederà il Responsabile del Settore Finanziario-contabile sulla base delle risultanze degli atti adottati dagli organi competenti secondo il vigente sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti.

Art. 8

Specifici obiettivi di qualità e produttività

- 1) Le risorse previste dall'art. 2, rigo U14, oltre alla quota indicata nel precedente art. 7, vengono, per la quota di € 750,00.=, destinate all'erogazione dei compensi economici relativi a specifici progetti di qualità e produttività indicati dal PRO anno 2013 e relativi alle risorse aggiuntive inserite ai sensi dell'art. 15 – commi 2 e 4 – del CCNL 01.04.1999; il progetto specifico finanziato è il seguente:

SETTORE	SPECIFICO OBIETTIVO	QUOTA STANZIATA
Affari generali, Servizi alla Persona	Miglioramento servizio albo on-line e trasparenza sito web	750,00
	totale	750,00

- 2) Le risorse previste dall'art. 2, rigo U15, oltre alla quota indicata nel precedente art. 7, vengono, per la quota di € 1.250,00.=, destinate all'erogazione dei compensi economici relativi ad ulteriori specifici progetti di qualità e produttività indicati dal PRO anno 2013 e relativi alle risorse

aggiuntive inserite ai sensi dell'art. 15 – comma 5 – del CCNL 01.04.1999; tali progetti specifici sono i seguenti:

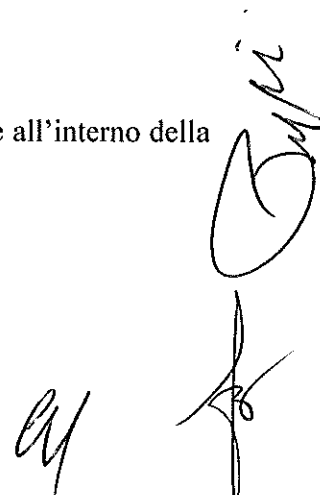
SETTORE	SPECIFICO OBIETTIVO	QUOTA STANZIATA
Polizia locale	Corso di educazione stradale alunni scuola dell'infanzia	300,00
Lavori pubblici - manutenzioni	Adeguamento decoro aree esterne Palazzo Re/Meris	600,00
Edilizia privata	Riorganizzazione ed ottimizzazione archivio pratiche edilizie	350,00
	totale	1.250,00

- 3) Per l'utilizzo delle risorse di cui ai punti 1) e 2), gli specifici obiettivi devono indicare:
 - l'azione o l'attività per la quale viene proposto;
 - la specificazione degli obiettivi finali assegnati all'azione ed attività;
 - piano delle attività;
 - la fissazione del termine finale;
 - il dimensionamento e le modalità di utilizzo del personale;
 - criteri oggettivi di misurazione dei risultati raggiunti ed indicatori di attività.
- 4) Gli specifici progetti verranno presentati dal responsabile del servizio competente con l'indicazione a preventivo del grado di partecipazione del personale coinvolto.
- 5) I criteri e le modalità di valutazione degli specifici progetti presentati dovranno essere oggettivi, che tengano conto dei tempi di realizzo, della complessità dello specifico progetto e dell'interesse strategico dell'Amministrazione sui singoli specifici progetti, mentre l'erogazione degli incentivi dovrà avvenire sulla base dell'apporto del personale coinvolto.
- 6) Entro il mese di febbraio dell'anno successivo o al termine delle prestazioni, il Responsabile del Settore interessato dovrà redigere una relazione sul grado di raggiungimento degli specifici progetti e sul grado di partecipazione dei singoli dipendenti, evidenziando le eventuali cause che ne hanno impedito una soddisfacente realizzazione.
- 7) La mancata o parziale realizzazione dello progetto, se non giustificata da validi motivi, darà luogo ad una corrispondente riduzione delle somme destinate a tale fine.
- 8) Nella sua relazione il Responsabile del Settore, oltre ad indicare la percentuale di realizzazione del progetto, dovrà esprimere anche una valutazione del grado di partecipazione individuale del personale coinvolto.
- 8) Le liquidazioni degli emolumenti verranno disposte dal Responsabile del settore Finanziario-contabile, previo accertamento dei risultati di gestione da parte del nucleo di valutazione.

Art. 9

Progressione economica nella categoria

Nell'anno 2013 non vengono stanziati risorse per nuove progressioni economiche all'interno della categoria.



Per la Delegazione di parte pubblica:

Presidente della delegazione di parte pubblica


Buelli Sergio

Sindaco

(unico soggetto abilitato alla stipula per la parte pubblica)

Zappa Paolo

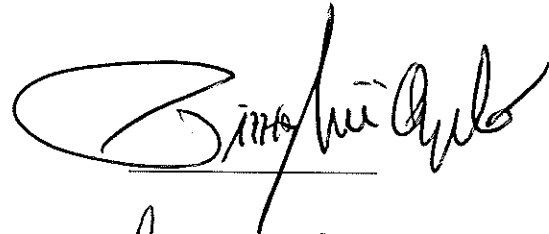
Segretario comunale


_____

Per la Delegazione di parte sindacale:

RSU

Pizzighini Angelo (RSU)



Rappresentanti di zona delle OO.SS.

Catania Massimo (CISL)

